LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO — F.to R. Tedesco
IL SINDACO — F.to Dr. A. Stracci
IL SEGRETARIO COMUNALE — F.to Dott.ssa G. Buffa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione in applicazione della L.R. n. 44/91, modificata e integrata con L. R. n. 23/97

E' divenuta esecutiva il giorno _____
X - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 - comma 1);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa G. Buffa

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Alimena

DISPONE

Che copia della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 – sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il _____ che vi rimarrà 15gg. Consecutivi.
Alimena lì **20.11.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Buffa

Affissa all'Albo Pretorio On Line il _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gangi Chiodo Vincenzo

_____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 32 comma 1, della L.R. 18.06.2009, n. 69; è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. V. Gangi Chiodo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa G. Buffa

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Alimena _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa G. Buffa

	COMUNE DI ALIMENA **Provincia di Palermo** ***

LA GIUNTA COMUNALE

- ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione, costituente parte integrante del presente atto;
- RISCONTRATA la necessità di provvedere in merito;
- RITENUTO dover condividere le motivazioni riportate in essa;
- VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, riportati in calce alla proposta;
- VISTO il vigente O.A.EE.LL.

AD UNANIMITA' DI VOTI RESI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

- DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa.

****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

OGGETTO: Trasferimento per mobilità interna d'ufficio dall'area amministrativa all'area tecnica del personale dipendente Serpotta Michele.

PREMESSO CHE:
-Ai sensi dell'articolo 52, comma1, del D. Lgs 165/2001 *" Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali e' stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'articolo 35, comma 1, comma 1, lettera a). L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione";*
-Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs 165/2001 *" I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto che costituiscono disposizioni a carattere imperativo". Eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilita' sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate da successivi contratti o accordi collettivi e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili, solo qualora cio' sia espressamente previsto dalla legge";*

RITENUTO CHE*:*
-la disciplina della mobilità interna del personale rientra nell'ambito delle "determinazioni per la organizzazione degli uffici e delle misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro" che possono essere assunte dagli organi di gestione dell'ente con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
-per mobilità interna deve intendersi il trasferimento di sede del dipendente da un ufficio o servizio o area diversa con conservazione del profilo professionale o con mutamento dello stesso nell'ambito della stessa categoria posseduta, esclusa pertanto l'acquisizione di categoria giuridica superiore;

RICHIAMATO l'art. 12 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G. C. n. 65 del 29.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n.34 del 16aprile 2009, esecutiva ai sensi di legge, il quale prevede testualmente all'art.12 che "*La mobilità del personale all'interno dell'Ente, funzionale alle esigenze organizzative, risponde a criteri di flessibilità, economicità, competenza e professionalità. Deve tendere ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione in relazione ai servizi svolti dall'Ente* (comma I)";
"*Il personale può essere trasferito da un'Area ad un'altra dalla Giunta Comunale, previo parere del responsabile dell'area di appartenenza, in relazione alle esigenze di cui sopra* (comma II)";

PRESO ATTO:
- delle note acquisite al protocollo dell'Ente il 28 marzo 2013, prot. 1612 ed il 07.11.2013 prot. 6061 (All. A), con cui il dipendente Serpotta Michele, attualmente inquadrato in posizione giuridica B, categoria economica B3, con profilo professionale di collaboratore amministrativo all'interno dell'area amministrativa, ha avanzato richiesta di mobilità interna verso altro settore;
-del parere favorevole espresso dal responsabile dell'area amministrativa del 20.11.2014 prot.6510 (All. B);
-della nota del responsabile dell'Area Tecnica, del 20.11.2014 prot. 6511, (All. C) con cui si rappresentava l'esigenza di potenziare le risorse umane del suo settore stante la mole di carico di lavoro;

ACCERTATO:
- che il possesso delle attitudini, capacità professionale ed esperienza acquisita, nonché della categoria e del profilo professionale posseduti dalla risorsa umana in questione, possano dare un adeguato contributo alle esigenze dell'ufficio tecnico;
- che è volontà dell'esecutivo migliorare la funzionalità dei servizi dell'area tecnica, stante la mole di incombenze che vi ricadono;

VISTO l'art. 6, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001: «Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi dì mobilità e di reclutamento del personale»;

PRECISATO che il trasferimento per mobilità interna:
- non determina alcun aumento di spesa per l'Ente;
- non comporta un incremento numerico del personale;
- si pone pur sempre a salvaguardia della posizione giuridica ed economica del dipendente Serpotta Michele, stante che detto trasferimento avviene nel rispetto del suo inquadramento giuridico ed economico;

PRESO ATTO che gli orientamenti dell'ARAN in materia di mobilità interna sono i seguenti *"gli atti di mobilità interna non sono oggetto di relazioni sindacali specifiche; possiamo suggerire, peraltro, di fornire periodicamente al sindacato una informativa successiva sulla gestione del personale" "Ai fini del trasferimento di un dipendente, l'ente è soggetto in generale:*
a) alla previsione dell'art.13 della L.300/70 che a tal fine richiede che il trasferimento sia richiesto da esigenze tecniche, organizzative e produttive;
b) alle eventuali disposizioni in materia di mobilità interna autonomamente assunte dall'ente;
c) al rispetto del vincolo della equivalenza delle mansioni di cui all'art.52 del D.Lgs.n.165/2001, ove il trasferimento "geografico" sia accompagnato anche da un mutamento di mansioni";

RITENUTO che nel caso di specie sono garantiti e documentati i superiori presupposti ;
VISTI:
- i vigenti CCNL del comparto regioni ed autonomie locali;
- il D.Lgs. n. 165/01 e ss. mm. ed ii.;
- l'art. 2103 c.c.;
- l'art. 12 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi:
Per i motivi di cui alla superiore premessa,

PROPONE

1. di **trasferire**, per mobilità interna d'ufficio tra aree, dall'Area AMMINISTRATIVA all'area TECNICA, il dipendente a tempo pieno ed indeterminato, *part-time* a 18 ore, sig. Serpotta Michele, Cat. B3, salvo l'inquadramento giuridico ed economico acquisito;
2. di **dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica di impegnare detta risorsa in funzioni rispettose dell'inquadramento "giuridico ed economico, acquisito dalla stessa, delle prospettive di carriera e della relativa professionalità, le quali possano, in altri termini, dirsi equivalenti a quelle dalla stessa in atto espletate";
3. di **disporre** che, nel rispetto delle esigenze di ufficio, il sig. Serpotta Michele continui a svolgere le funzioni di autista nel caso di assenza e/o impedimento del sig, Alu' Antonino ovvero nel caso di esigenze di urgenza ovvero di opportunità che dovessero presentarsi;
4. di **stabilire** che il superiore trasferimento decorrerà e sarà esecutivo dal giorno 1 dicembre 2014 ed avrà efficacia fino a diverso provvedimento;
5. di **dare atto** che, per effetto della presente determinazione, non deriverà alcun aumento di spesa per l'Ente;
6. di **dare mandato** all'Ufficio di Segreteria di notificare il presente provvedimento al dipendente Serpotta Michele;
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle aree di attività in cui è strutturato questo ente locale e alle RSU;
8. Di **inviare copia** della presente con raccomandata A/R ai sindacati .

IL SINDACO
F.to (Dott. Alvise Stracci)

P A R E R I

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo modificato dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Lì, 20/11/2014

Il Funzionario Responsabile
F.to Dr.ssa Leonarda Librizzi